

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

12 FEBBRAIO VI DOMENICA del Tempo Ordinario	07.30	Pietro Omero Proietti
	10.00	Raffaele Laconca
	17.00	Battesimo di Adele Pirastu Antonia Pili e Severino Fanni
13 LUNEDÌ	16.20 17.00	Santo Rosario e litanie - Giuseppe Solanas e fam. defunti -Anime
14 MARTEDÌ <i>Ss. Cirillo e Metodio,</i> <i>patroni d'Europa</i>	08.30 16.20 17.00 19.00	Luigi, Salvatore, Gigina e Antonio Comida Santo Rosario e litanie Vespro, lit. della Parola, Comunione San Giorgio Arbatax-festa di san Valenti- no-santa Messa presieduta dal Vescovo Antonello
15 MERCOLEDÌ	16.00 16.20 17.00	Ragazzi Cresima Santo Rosario e litanie Stefano, Ignazio e Andrea; -Maria, Emma e fam. defunti
16 GIOVEDÌ <i>S. Giuliana</i>	16.20 17.00	Santo Rosario e litanie Savina Serra (Trigesimo)
17 VENERDÌ	16.20 17.00	Santo Rosario e litanie Maria Bonaria e Suor Agostina
18 SABATO <i>in S. Antonio</i>	16.20 17.00	Santo Rosario e litanie Silvana, Giuseppe Murino e fam. Def. -Franco Francavilla
19 FEBBRAIO VI DOMENICA del Tempo Ordinario	07.30	Maria Usala -Assunta Boi, Emilio e Sal- vatore Pili
	10.00	Ada, Orazio e Luciana -Anna Maria Rita Barroi e Giovanni Pili
	17.00	Genesia Cucca e fam. Def. -Severino Mereu (1° anniv.) -Pino Congiu e f. def.

AGENDA PARROCCHIALE *Date da ricordare*

- ◆ **Domenica 26 marzo 2023:** Celebrazione della Prima Confessione
- ◆ **Sabato 20 maggio 2023:** Celebrazione del Sacramento della Cresima
- ◆ **Domenica 4 giugno 2023:** Celebrazione della Prima Comunione

Redazione via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com



TORTOLI

in cammino

www.parrocchiasantandreatortoli.org

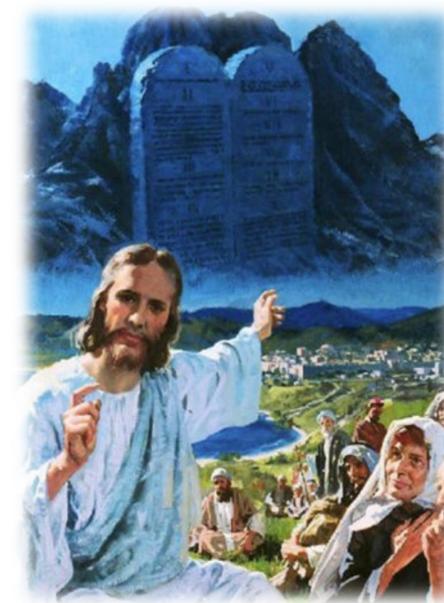
La voce di sant' Andrea Apostolo



Anno XXXV - N. 7

12 FEBBRAIO 2023

DALL'AMORE ALLA LEGGE
alla legge dell'amore



..., non sono venuto ad abolire,
ma a dare pieno compimento (alla Legge)

PREGHIAMO

Per tutti noi
che partecipiamo
all'Eucarestia domenicale,
perché lo Spirito consolatore
ci renda capaci
di dare consolazione
a coloro che soffrono.
Amen!

Dono aver proclamato le beatitudini Gesù chiarisce in che cosa consiste la novità del Vangelo rispetto alla Legge dell'antico testamento. Egli afferma innanzitutto di non essere venuto ad abolirla, ma a portarla a compimento.

Gesù non è dunque "contro la legge dell'AT, ma contro una sua interpretazione riduttiva offerta dagli scribi e dai farisei... legalista e letteralista" (Ravasi). Gesù riporta i comandamenti alla radice che è il cuore e afferma che l'amore è il compimento della legge. I Dieci comandamenti sono punti di riferimento essenziali per vivere nell'amore.

Ogni comandamento rivela il suo pieno significato come esigenza d'amore, e tutti si ricongiungono nel più grande comandamento: ama Dio con tutto il cuore e ama il prossimo come te stesso. Non si può onorare Dio se manca l'amore del prossimo; il nostro rapporto con Dio non può essere sincero se non vogliamo fare pace con il prossimo. Per questo Gesù dice: «Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì la tua offerta e va prima a riconciliarti con tuo fratello».

Per Gesù non basta una osservanza esteriore; a Dio si aderisce con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente.

don Piero



Le omelie di

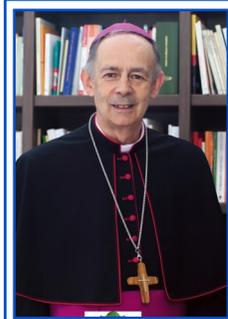
Papa Francesco **Siate voi a riscrivere la storia di pace**


Il futuro non può essere nei campi per sfollati» ha affermato Papa Francesco. E dopo aver ascoltato le loro storie ha espresso così la sua vicinanza: «Sono qui, insieme ai fratelli con cui condivido questo pellegrinaggio di pace – per dirvi tutta la mia vicinanza... Sono con voi, soffro per voi e con voi». «Noi oggi, incontrandovi – ha continuato – vorremmo dare ali alla vostra speranza». E ha continuato: «Vorrei dirvi: siete voi il seme di un nuovo Sud Sudan... Siete voi, di tutte le diverse etnie, voi che avete patito e state soffrendo, ma che non volete rispondere al male con altro male». E ha ringraziato quanti «aiutano spesso in condizioni non solo difficili, ma emergenziali... ma certo – ha aggiunto – un Paese non può sopravvivere di sostegni esterni, per lo più avendo un territorio tanto ricco di risorse!... «Accanto ai soccorsi urgenti, credo sia molto importante, in prospettiva futura – ha quindi affermato – accompagnare la popolazione sulla via dello sviluppo, ad esempio aiutandola ad apprendere tecniche aggiornate per l'agricoltura e l'allevamento, così da facilitare una crescita più autonoma». Papa Francesco non ha mancato di dare rilievo al ruolo dei giovani e delle donne per una prospettiva di futuro costruttivo e pacifico del Paese: «le donne, le madri sono la chiave per trasformare il Paese: se riceveranno le giuste opportunità, attraverso la loro laboriosità e la loro attitudine a custodire la vita, avranno la capacità di cambiare il volto del Sud Sudan, di dargli uno sviluppo sereno e coeso!». Un pensiero anche ai tanti rifugiati sud-sudanesi che stanno fuori dal Paese auspicando che possano tornare a essere protagonisti del futuro della loro terra. Poi la benedizione speciale «insieme ai miei fratelli Justin e Lain – ha detto Francesco e con essa, ha concluso – vi raggiunga la benedizione di tanti fratelli e sorelle cristiani nel mondo, che vi abbracciano e vi incoraggiano».

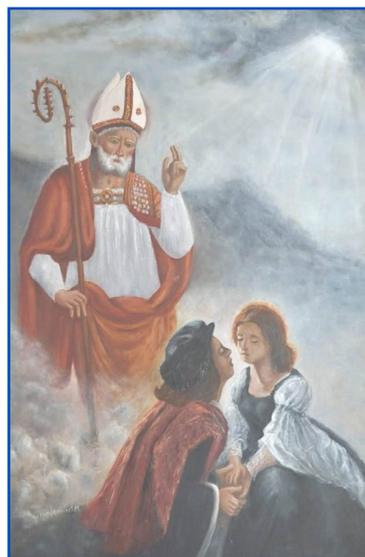
a cura di Marco Ladu

FESTA DI SAN VALENTINO

Martedì 14 febbraio - ore 19,00
Chiesa S. Giorgio Arbatax



**Santa Messa presieduta
 dal Vescovo Antonello
 per gli innamorati
 di ogni età**


Ad uso privato e gratuitamente distribuito

LA CATECHESI RIPRENDE CON LA FAMIGLIA ACCANTO

La famiglia è una comunità di amore e di vita, costituita da “un complesso di relazioni interpersonali-nuzialità, paternità-maternità, filiazione, fraternità-, mediante le quali ogni persona umana è introdotta nella famiglia umana e nella famiglia di Dio, che è la Chiesa”. Il futuro delle persone, della comunità umana e di quella ecclesiale dipende in buona parte dalla famiglia, cellula fondamentale della società. Grazie alla famiglia, la Chiesa diventa famiglia di famiglie e si arricchisce della vita di queste chiese domestiche. Perciò, “con intima gioia e profonda consolazione, la Chiesa guarda alle famiglie che restano fedeli agli insegnamenti del Vangelo, ringraziandole e incoraggiandole per la testimonianza che offrono. Grazie ad esse, infatti, è resa credibile la bellezza del Matrimonio indissolubile e fedele per sempre.



La famiglia è un annuncio di fede in quanto luogo naturale in cui la fede può essere vissuta in maniera semplice e spontanea. Essa



“ha una prerogativa unica: trasmette il Vangelo radicandolo nel contesto di profondi valori umani. Su questa base, è più profonda l'iniziazione della vita cristiana: il risveglio al senso di Dio, i primi passi nella preghiera, l'educazione della coscienza morale e la formazione del senso cri-

stiano dell'amore umano, concepito come riflesso dell'amore di Dio Creatore e Padre. Insomma, si tratta di una educazione cristiana più testimoniata che insegnata, più occasionale che sistematica, più permanente e quotidiana che strutturata in periodi”.

Direttorio Per la Catechesi nn.226-227